



Automobile Club Piacenza



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2016



Automobile Club Piacenza



INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	8
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	11
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	12
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	122



1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Piacenza per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € + 44.573

totale attività = € 1.141.605

totale passività = € 2.216.282

patrimonio netto = € - 1.074.677

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.16 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.16	31.12.15	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	50.561,00	58.505,00	-7.944,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	245.879,00	215.879,00	30.000,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	296.440,00	274.384,00	22.056,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			0,00
SPA.C_II - Crediti	316.879,00	391.583,00	-74.704,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	381.302,00	342.719,00	38.583,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	698.181,00	734.302,00	-36.121,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	71.984,00	83.722,00	-11.738,00
Totale SPA - ATTIVO	1.066.605,00	1.092.408,00	-25.803,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.074.677,00	-1.119.251,00	44.574,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	26.467,00	75.296,00	-48.829,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	274.103,00	250.103,00	24.000,00
SPP.D - DEBITI	1.756.320,00	1.785.752,00	-29.432,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	84.392,00	100.508,00	-16.116,00
Totale SPP - PASSIVO	1.066.605,00	1.092.408,00	-25.803,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Si sono portati in detrazione dei crediti diversi gli accantonamenti per svalutazioni crediti su cause in corso (75.000) e si sono stornate le Riserve pregresse (193.068) a diminuzione delle perdite portate a nuovo. I dati dello Stato Patrimoniale consentono il prudente ottimismo di conseguire l'obiettivo patrimoniale e finanziario fissato da ACI per il triennio 16/18 ovvero giungere al 31.12.18 con un patrimonio netto di -1.063.288,45 e un l'indebitamento Vs AcI di euro 1.486.761,68 (al 31.12.16 è pari ad euro 1.489.658,33)



Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.16	31.12.15	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	834860	837909	-3049
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	780.287,00	796.271,00	-15.984,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	54.573,00	41.638,00	12.935,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		0,00	0,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	-4.240,00	4.240,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	54.573,00	37.398,00	17.175,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000,00	2.613,00	7.387,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	44.573,00	34.785,00	9.788,00

dall'analisi dei costi da C.E si evince che nel corso dell'esercizio l'Ente ha mantenuto i severi tagli di spesa, soprattutto nei costi di gestione riducendo di circa 22.000 le spese per prestazione di servizi rendendo così possibile retribuire euro 16.837,97 a titolo Trattamento accessorio , e assolto il pagamento delle fatture ad Aci. Di contro si registra una sensibile contrazione nei ricavi delle vendite e prestazioni con un -27.000 (nel dettaglio imputabili ad una diminuzione di 7.000 in quote sociali, 7.000 in diritti assistenza fiorenzuola, 10000 in proventi per riscossione tasse auto e 1500 in provvigioni sara) in parte assorbiti da un aumento di altri ricavi e proventi + 24.000 (nel dettaglio originati da rimborsi aci per personale distaccato 17.000 canone marchio delegazioni 2000, rimborsi per fitti 4000 e rimborsi per spese diverse 1000).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2016, approvate dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 novembre 2016, sono state n. 1 ed effettuate ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 139/2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, con cui la Macrovoce "Proventi e Oneri Straordinari" è stata eliminata.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	796.500,00		796.500,00	769.930,00	-26.570,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	69.000,00		69.000,00	64.930,00	-4.070,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	865.500,00	0,00	865.500,00	834.860,00	-30.640,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.200,00		13.200,00	6.283,00	-6.917,00
7) Spese per prestazioni di servizi	259.800,00	0,00	259.800,00	231.152,00	-28.648,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	76.000,00	0,00	76.000,00	65.387,00	-10.613,00
9) Costi del personale	273.016,00	0,00	273.016,00	272.687,00	-329,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	14.400,00		14.400,00	12.945,00	-1.455,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00		0,00
13) Altri accantonamenti	3.000,00		3.000,00	3.000,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	198.650,00		198.650,00	188.833,00	-9.817,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	838.066,00	0,00	838.066,00	780.287,00	-57.779,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	27.434,00	0,00	27.434,00	54.573,00	27.139,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	3.000,00		3.000,00		-3.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00		0,00		0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	-3.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	10.000,00	-10.000,00	0,00		0,00
21) Oneri Straordinari	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	30.434,00	0,00	30.434,00	54.573,00	24.139,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	10.000,00		10.000,00	10.000,00	0,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.434,00	0,00	20.434,00	44.573,00	24.139,00

si evince che il 1^a provvedimento di rimodulazione ha comportato tagli che non hanno modificato il risultato d'esercizio previsto.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non si sono effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.



Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.16	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	2.000,00		2.000,00		-2.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	16.000,00		16.000,00	-4.189,06	-20.189,06
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.000,00	0,00	16.000,00	-4.189,06	-20.189,06
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	30.000,00		30.000,00	30.000,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	48.000,00	0,00	48.000,00	25.810,94	-22.189,06

nell' esercizio 2016 l'ente ha effettuato il versamento del premio di assicurazione su Tfr del personale di ruolo e non ha effettuato investimenti contrariamente a quanto ipotizzato in sede di budget.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'obiettivo di gestione e di bilancio, che consiste nel riequilibrio delle risultanze economiche di gestione, è stato raggiunto nell'esercizio in esame. L' AcPiacenza, secondo l'art. 2 co.2/2bis D.L. 31.8.13 n. 101 , convertito con L. 30.10.13 n. 125 ha adempiuto alle disposizioni stabilite dal contenimento delle spese approvato con delibera Presidenziale n. 1/13 ratificata dal C.D. dell'Ente nella seduta del 31.3.2014, ed in attuazione di tali principi



deve continuare il percorso già intrapreso di riorganizzazione improntato all'efficienza delle strutture e alla ottimizzazione dei costi, finalizzati ad un incremento degli standard sia in termini di qualità che di redditività. Assolto il dovere di contrazione dei costi agli Amministratori spetta ora il compito di incrementare le entrate.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.16	31.12.15	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	50.561	58.505	-7.944
Immobilizzazioni finanziarie	387.215	359.879	27.336
Totale Attività Fisse	437.776	418.384	19.392
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	34.863	91.899	-57.036
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	140.680	155.684	-15.004
Disponibilità liquide	381.302	342.719	38.583
Ratei e risconti attivi	71.984	83.722	-11.738
Totale Attività Correnti	628.829	674.024	-45.195
TOTALE ATTIVO	1.066.605	1.092.408	-25.803
PATRIMONIO NETTO	-1.074.677	-1.119.251	44.574
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	300.570	325.399	-24.829
Altri debiti a medio e lungo termine	1.489.658	1.518.562	-28.904
Totale Passività Non Correnti	1.790.228	1.843.961	-53.733
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	0	0	0
Debiti verso società controllate	122.200	0	122.200
Debiti tributari e previdenziali	26.092	17.862	8.230
Altri debiti a breve	118.370	249.328	-130.958
Ratei e risconti passivi	84.392	100.508	-16.116
Totale Passività Correnti	351.054	367.698	-16.644
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.066.605	1.092.408	-25.803

Nella suesposta riclassificazione per l'esercizio in esame sono stati considerati tra le passività correnti i soli debiti esigibili nel successivo esercizio, i debiti vs/Aci sono inseriti nella voce debiti a medio/lungo termine e tra i debiti vs società controllate sono stati indicati i debiti vs la società in



house; i crediti vs clienti e vs altri sono ridotti a seguito di riclassificazione del fondo rischi per cause in corso (€75.000) posto a riduzione dell'attivo circolante.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE	31.12.16	31.12.15	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>			0,00
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	50.561,00	58.505,00	-7.944,00
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	245.879,00	215.879,00	30.000,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	296.440,00	274.384,00	22.056,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>			0,00
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	316.879,00	391.583,00	-74.704,00
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>			0,00
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	381.302,00	342.719,00	38.583,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	698.181,00	734.302,00	-36.121,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	71.984,00	83.722,00	-11.738,00
Totale SPA - ATTIVO	1.066.605,00	1.092.408,00	-25.803,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.074.677,00	-1.119.251,00	44.574,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	26.467,00	75.296,00	-48.829,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	274.103,00	250.103,00	24.000,00
SPP.D - DEBITI	1.756.320,00	1.785.752,00	-29.432,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	84.392,00	100.508,00	-16.116,00
Totale SPP - PASSIVO	1.066.605,00	1.092.408,00	-25.803,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative e le passività a breve termine, presenta un valore positivo. Sono considerati come debiti a breve termine gli importi maturati nel solo esercizio 2016 e non ancora scaduti; i debiti vs ACI pregressi sono stati indicati tra i debiti a lungo termine. I crediti sono registrati al netto dei fondi svalutazione, per un totale di euro 115.836 di cui 75.000 già accantonati negli esercizi precedenti per cause in corso, ai 31.000 del 2015 nell'esercizio in esame si è ritenuto prudentiale aggiungere euro 9.836, per allineare il fondo all'importo del credito che l'Ente vanta verso un delegato indiretto risultato insolvente e verso il quale si intende agire legalmente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:



- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.16	31.12.15
Utile (Perdita) dell'esercizio	44.573	34.785
Totale Ammortamenti	7.944	8.273
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	0	
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	24.000	12.000
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	(48.828)	
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	0	
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	27.689	55.058
(Incremento) decremento delle attività correnti	83.778	101.975
Incremento (decremento) delle passività correnti	(45.548)	-10.483
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	38.230	91.492
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	65.919	146.550
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali		
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	0	-1.381
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(27.336)	-103.559
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	(27.336)	-104.940
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	38.583	41.610
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	342.719	301.109
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	381.302	342.719
Variazione posizione finanziaria netta a breve	38.583	41.610

Si evince che nell'esercizio in esame la gestione reddituale, alla luce dei forti contenimenti di spesa intervenuti, ha creato liquidità per euro 27.689 e l'Ente ha aumentato le proprie disponibilità liquide immediate di euro 38.583



4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.16	31.12.15	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	834.860	837.910	-3.050	-0,4%
Costi esterni operativi	491.655	539.319	-47.664	-8,8%
Valore aggiunto	343.205	298.590	-50.714	-17,0%
Costo del personale	272.687	248.679	24.008	9,7%
EBITDA	70.518	49.911	-26.706	-53,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	15.945	8.273	7.672	92,7%
Margine Operativo Netto	54.573	41.638	-19.034	-45,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari			0	
EBIT normalizzato	54.573	41.638	-19.034	-45,7%
Risultato dell'area straordinaria	0	-4.240	4.240	-100,0%
EBIT integrale	54.573	37.398	-14.794	-39,6%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	54.573	37.398	-14.794	-39,6%
Imposte sul reddito	10.000	2.613	7.387	282,7%
Risultato Netto	44.573	34.785	-7.407	-21,3%

dalla tabella si rileva un Valore aggiunto di euro 343.205 con un miglioramento del 17% sul 2015; la combinazione di severe contrazioni nei costi operativi (-8,8%) ha assorbito la lieve diminuzione del valore della produzione (-0,4%) e l'aumento del costo del personale (+9,7%) ed ha portato alla determinazione di un EBITDA (Mol) lordo positivo (+53,5%) per il secondo esercizio consecutivo.



5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Alla data del 31.12.16 si è provveduto a rescindere il contratto con un delegato indiretto risultante moroso nei confronti dell'Ente e inosservante delle norme legate alla gestione delle pratiche auto. Si è provveduto a farne segnalazione alla Procura della Repubblica di Piacenza e alla Corte dei Conti di Bologna. Alla data di redazione della presente relazione le pratiche verso i privati che erano in sospeso (circa 17) sono state quasi tutte completate (ne mancano 3) mentre i crediti verso ACpiacenza non sono stati saldati né in toto né in parte. A tal uopo il CD nella seduta del 9 marzo 2017 ha dato mandato all'Avv Fiorani di procedere con il recupero del dovuto.

B. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Quanto suesposto ha indotto l'amministrazione, a scopo prudenziale e cautelativo, ad accantonare in fondo svalutazione crediti una quota aggiuntiva di euro 9.836 al fine di portare il fondo medesimo a intera copertura del credito vantato nei confronti del delegato moroso.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

La delegazione indiretta sopra citata, mediante le procedure di legge, è stata data in gestione a nuovi imprenditori di comprovata serietà e solidità; a breve, aprile 2017, verrà stipulato il contratto di affiliazione che produrrà all'Ente benefici economici sia in termini di cassa che di entrate. Nello specifico rimborso del canone di fitto al 100% (ora al 50%) e canone marchio con pagamento mediante Rid.



6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dall'analisi dei primi mesi di gestione dell'anno 2017 non si riscontrano sostanziali differenze rispetto a quanto indicato nell'elaborazione del budget previsionale elaborato ad ottobre 2016. Salvo mutamenti radicali nell'andamento del mercato automobilistico risultano attendibili le previsioni contenute nel budget pluriennale dell'Ente per il triennio 2016/2018. Il risultato positivo conseguito nell'anno è frutto di una politica di razionalizzazione dei costi e di riorganizzazione dei servizi effettuata in linea con quanto già esposto nelle relazioni dei Budget e Bilanci precedenti. Per quel che riguarda la riorganizzazione dei servizi occorre tener presente alcune operazioni effettuate nel corso dell'anno 2015 hanno avuto positive ripercussioni anche sull'anno 2016. In tal senso si segnala l'affidamento a terzi della delegazione di Castel san Giovanni prima gestita direttamente dall'Ente e l'apertura di un nuovo punto vendita, sempre indiretto, a Monticelli d'Ongina. La prima operazione in particolare ha consentito all'Ente di eliminare i costi di una delegazione diretta e di liberare al contempo alcune risorse destinate a sostituire due persone in uscita (per pensionamento ed assegnazione temporanea al PRA). L'apertura di Monticelli ha consentito invece di ampliare la copertura del territorio dell'AC e risulta pertanto in linea con l'obiettivo di aumentare i ricavi dell'Ente. Dopo aver analizzato e comparato i dati di bilancio rispetto all'esercizio precedente si sono delineate le politiche e i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2017. Gli obiettivi preponderanti saranno quelli atti a incrementare il valore della produzione consolidando la compagine associativa, offrendo servizi sempre più efficienti e in linea con le reali esigenze dell'utenza, migliorare l'immagine a livello locale dell'Ente. Va sempre ricordato che l'Automobile Club Piacenza adempie alle proprie finalità utilizzando esclusivamente risorse provenienti dai Soci e dall'esercizio di attività svolte in regime di libera concorrenza con imprenditori privati in una posizione di netto svantaggio poiché questi ultimi possono agire con una flessibilità non consentita ad un ente pubblico. Da qui l'estrema difficoltà a registrare significativi incrementi delle entrate, tuttavia ciò non deve essere un alibi per gli Amministratori, bensì uno stimolo che li porti a cogliere tutte le opportunità favorevoli che il mercato dovesse offrire. Si sono posti in essere progetti



Automobile Club Piacenza



strategici per l'immagine come le campagne di sensibilizzazione all'educazione stradale nelle scuole primarie, la manifestazione di premiazione dei Pionieri della Strada, ed altri che consentano un incremento di produttività come il servizio "Invita Revisione", un servizio di mailing locale che ricorda ai proprietari di veicoli la scadenza della revisione, idem con la scadenza della patente, considerando che ora il Ministero non provvede più alla segnalazione, la ricerca di adesioni al servizio "Bollo Facile" per fidelizzare il socio ed offrirgli il servizio di rinnovo tessera e bollo con addebito diretto sul conto gestito direttamente dall'Ente. Nel corso del 2017 saranno ulteriormente ottimizzati costi e ricavi per garantire le risorse economiche che alimentano e finanziano i fondamentali servizi istituzionali e registrare una gestione economica equilibrata.

In conclusione sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio di Esercizio 2016, redatto in conformità delle disposizioni contenute nel regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Nella Nota Integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile.

Nel confermare che il progetto di Bilancio al 31.12.2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, si invita l'Assemblea a deliberare sulla destinazione integrale dell'utile di esercizio, pari ad euro 44.573, alla riduzione della voce "perdite portate a nuovo", in attuazione all'art.9 comma1 del Regolamento di contenimento della spesa pubblica dell'Ente ed in conformità alla circolare Direzione Amministrazione Finanza Aci.

IL PRESIDENTE

F.TO DOTT. MICHELE ROSATO